

**L'Hospitality Italiano tiene testa alle startup
di home sharing e raggiunge un +9%**



Milano, 15 giugno 2017 – Come ogni anno, è arrivato il momento di iniziare a valutare quale potrebbe essere la meta turistica, nazionale o internazionale, per le proprie vacanze estive.

Per quanto riguarda l'**hospitality italiano**, l'**inizio** del **2017** risulta **positivo** e incoraggiante, registrando una **crescita** del comparto del **9%** e un **progressivo interesse** da parte degli **investitori**.

Dall'ultima indagine svolta dal **Dipartimento di Ricerca** interno di **World Capital**, infatti, il volume degli **investimenti** nel settore si attesta a circa **1,142 milioni** di euro, traducendosi così in una **crescita** del **28%** rispetto all'anno precedente.

Un altro dato interessante, emerso dall'analisi di World Capital, e che risulta interessante da evidenziare è l'**aumento** della **domanda** del **turismo internazionale**, che si attese a circa **+4%** rispetto al 2016, quando si registravano circa 46 milioni di turisti stranieri.

In concomitanza alla crescita del settore hospitality italiano, in questi ultimi anni si assiste a un progressivo **sviluppo** delle **startup** di **home sharing**, che puntando sulla **semplicità** e l'**innovazione**, cercano di soddisfare il bisogno primario dei turisti di guadagnare tempo e sentire più liberi. Circa il **40%** dei **viaggiatori**, infatti, **non riesce** a **compiere** il **check-in** all'interno della fascia oraria predefinita, ben due italiani su cinque. A tal proposito, a Firenze è nato "**Keesy**", primo servizio al mondo di check-in e check-out 2.0, del tutto automatizzato e utilizzato dalle startup di home sharing. I Keesy point sono sempre operativi e offrono vari servizi, dalla raccolta del materiale anagrafico degli ospiti, alla riscossione della tassa di soggiorno. Tale startup ha registrato un grande impatto sul mercato dell'home sharing, il cui volume si era già quadruplicato dopo l'evento Expo a

Milano. Non a caso, oggi l'**Italia** si conferma il **terzo paese al mondo** per giro d'affari dopo Francia e Stati Uniti.

Tuttavia, il settore ricettivo italiano continua a rispondere bene agli stimoli del mercato, sia per l'**offerta di strutture alberghiere** sempre più **moderne e attrezzate**, sia per via degli **incentivi** promossi dal **Governo**. A tal proposito, nelle settimane scorse è stato approvato l'emendamento alla c.d. Manovrina, che **rimodella il Tax Credit** a supporto delle imprese alberghiere, **eliminando il tetto massimo** di spesa previsto per l'acquisto di mobili e complementi di arredo.

*“In questi mesi, oltre che da una significativa crescita del settore, l'hospitality italiano è caratterizzato da un **turismo** che si fa sempre più **sostenibile** e attento all'ambiente e alla cultura locale. - dichiara **Neda Aghabegloo**, Responsabile Dipartimento di Ricerca di World Capital – Un turismo responsabile capace non solo di **evitare lo spopolamento**, ma soprattutto **salvaguardare la bellezza e il paesaggio delle location turistiche.**”*

Per informazioni:

Simona Giuliano - Ufficio Stampa

Viale Francesco Restelli, 3/7 - Milano

simona.giuliano@worldcapital.it

+39 0295305886 - 339 2149238

www.worldcapital.it